

Per aiutare l'Unione italiana ciechi il Leo club propone la cena al buio

MONTICELLO

■ Immaginate di consumare una cena nella totale oscurità, impossibilitati a vedere cosa c'è nel piatto, nel bicchiere o i visi dei commensali. Ecco cos'è la cena al buio, una vera e propria esperienza sensoriale che il Leo club Alba Langhe (il gruppo giovanile dei Lions), ha organizzato **sabato 26** nella foresteria del castello di Monticello, in collaborazione con l'Unione italiana ciechi e ipovedenti. Spiegano gli organizzatori: «Il profumo delle pietanze evocherà lontani ricordi smuovendo emozioni che da tempo sono sopite. Tocca al palato riconoscere il gusto e le sfumature di sapori inaspettati, sprigionati da un boccone che mai era stato assaporato in questo modo. Il buio aiuta a vivere la cena in

un modo completamente nuovo». Il menu, che si gusterà a luci spente e che rimarrà segreto fino al termine della cena, si compone di tre portate e un dolce. Prima di sedersi a tavola lo staff dedicato e i camerieri della serata (tutti ciechi o ipovedenti) introdurranno i presenti nella loro quotidianità. La partecipazione alla serata costerà 40 euro a persona. Il ricavato della cena andrà all'Unione italiana ciechi. La cena avrà inizio alle 20.30 e sarà necessario presentarsi con circa dieci minuti di anticipo. L'accesso è consentito soltanto con il **green pass** rafforzato. Per poter partecipare chiamare il 392-83.77.553 o scrivere all'indirizzo e-mail **albalangheleoclub@gmail.com**. All'atto della prenotazione (che è obbligatoria) devono essere segnalate eventuali intolleranze o allergie alimentari. **f.t.**

